

# European Shiatsu Federation - ESF

## Storia di una Federazione

di Douglas Gattini

### Premessa

La Federazione Europea di Shiatsu è una delle più importanti organizzazioni internazionali che rappresentano le associazioni nazionali di operatori e di scuole di Formazione Shiatsu. Rappresenta pertanto le associazioni di professionisti esperti nell'arte e nella disciplina dello Shiatsu. Pur appartenendo a lignaggi differenti, sono tutte legate dagli stessi principi storici, tecnico-manuali, professionali, culturali ed etico-morali, e sono aperte alla collaborazione con tutte le associazioni di Shiatsu nazionali e internazionali.

È inoltre rispettoso di tutte le normative dei diversi Paesi in ambito sociale, soprattutto quelle che si riferiscono alla salute delle persone in relazione al mondo medico. Le normative mediche sono riconosciute dalla ESF come l'unica competenza in grado di influenzare direttamente lo stato di salute delle persone in base a una diagnosi medica formale.

Lo Shiatsu, come tutte le discipline olistiche indipendenti, si occupa del benessere delle persone, facendo così proprio il concetto espresso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità: "Una condizione di completo benessere fisico, mentale e sociale e non esclusivamente l'assenza di malattie o disturbi". L'approccio Shiatsu utilizza le forze vitali energetiche della persona per migliorare il suo stato di salute di base, vero responsabile dell'equilibrio psico-fisico che mantiene una persona viva e in salute.

Gli operatori Shiatsu europei hanno da sempre rivendicato un'identità professionale autonoma. Questa scelta è stata determinante nello sviluppo di collaborazioni tra professionisti ESF riconosciuti e sistemi sanitari nazionali, essendo chiaro che le competenze dell'operatore Shiatsu non dipendono e non sono soggette alle decisioni di altre competenze professionali: chi pratica professionalmente questa disciplina deve aver portato a termine un programma di studi Shiatsu completo.

Il profilo professionale degli operatori e degli insegnanti Shiatsu è quindi autonomo rispetto alle competenze del sistema medico; gli operatori Shiatsu rispondono della loro formazione alle rispettive associazioni. Naturalmente, essi sono responsabili nei confronti dei governi e degli ordinamenti giuridici dei loro paesi per quanto riguarda il rapporto operatore-cliente.

Inoltre, la Federazione Europea di Shiatsu riconosce le scuole storiche Shiatsu giapponesi come importanti riferimenti del professionismo Shiatsu oggi praticato. Queste scuole sono quelle che hanno lavorato originariamente per forgiare l'identità della disciplina, per creare un metodo di studio professionale e per diffondere lo Shiatsu in tutto il mondo.

### L'Europa negli anni '90

A seguito di questa importante e imprescindibile premessa, ricordiamo che, già negli anni '60, e soprattutto negli anni '70 e nei primi anni '80, lo Shiatsu aveva iniziato a diffondersi nel nostro continente. A quel tempo, gli operatori non avevano una rappresentanza professionale di fronte alle istituzioni nazionali. Inoltre, i diversi stili erano a volte in conflitto tra loro, poiché non esistevano punti fermi rappresentativi della disciplina che potessero essere riconosciuti da tutte le parti coinvolte.

Proprio alla fine degli anni '80 presero forma in Europa le prime associazioni nazionali rappresentative della nostra disciplina; queste si impegnarono a individuare i principi unitari della pratica Shiatsu in cui tutti potessero riconoscersi, rispettando al tempo stesso le esperienze e le ricerche portate avanti dai vari gruppi già esistenti.

A partire da questo emerse gradualmente l'idea di avviare un progetto europeo, anche se all'epoca sembrava un'impresa non facile da perseguire.

La prima idea di un'Europa Shiatsu partì dalla Federazione Italiana Shiatsu fondata nel 1990. Nel 1993 tre dei suoi membri fondatori, Fabio Zagato, Gianni Pizzati e Douglas Gattini, proposero alle associazioni nazionali di Svizzera, Germania, Austria e Regno Unito un incontro a Kiental, dove si delinearono per la prima volta le varie proposte per una Federazione Europea.

### **Il Gruppo di Promozione della Federazione Europea di Shiatsu**

Questo è il nome dato al gruppo di lavoro costituito a Kiental. Il 10 aprile 1993, la Federazione Italiana Shiatsu invitò i colleghi delle altre Federazioni al suo 3° Convegno annuale. Il sottoscritto illustrò in quell'occasione l'ordine del giorno del successivo incontro operativo del Gruppo:

- 1) Discussione generale
- 2) Discussione dello statuto europeo
- 3) Forme di collaborazione internazionale
- 4) Partecipazione al convegno della Federazione Italiana
- 5) Eventi vari derivanti dalla partecipazione alle attività di cui sopra

Fabio Zagato e Gianni Pizzati, presidenti della Federazione Italiana rispettivamente nel 1992 e nel 1993, a causa di impegni federativi non parteciparono più direttamente alla fondazione della ESF. La stessa decisione fu poi presa da Gabriella Poli (Presidente 1994). Fu dato mandato al sottoscritto di portare le idee della Federazione Italiana nel progetto europeo.

Il successivo incontro del Gruppo Promotore della ESF, ospitato dalla UK Shiatsu Society e organizzato da Nigel Dawes, si tenne in Inghilterra dal 17 al 19 settembre 1993.

Questa la nota che inviai al Gruppo Promotore il 12 luglio 1993:

*Cari amici,*

*Vi ricordiamo gli argomenti che tratteremo nella prossima riunione:*

- 1) Proseguimento dell'analisi dello statuto della Federazione Europea di Shiatsu, così come discusso e approvato a Monte Livata, Roma.*
- 2) Definizione degli aspetti finanziari e della ripartizione dei compiti all'interno del Gruppo Promotore.*
- 3) Discussione sulla linea politica dello Shiatsu europeo e sui rapporti con le istituzioni europee.*

4) *Termini e condizioni per la prossima fase internazionale relativa alla pratica Shiatsu*

5) *Altri punti.*

I rappresentanti delle associazioni erano i seguenti:

Douglas Gattini (Italia); İşi Pothig (Germania); Anne Winter (Svizzera); Christian Schnabel (Austria); Bettina Flick (Austria); Nigel Dawes (Regno Unito); Nicola Pooley (Regno Unito); Karin Melbye (Regno Unito).

Sono stati affrontati i seguenti argomenti:

1. Elementi dell'Atto Costitutivo
2. Rapporti con i Paesi non membri (Olanda, Irlanda, Belgio, Francia, Spagna)
3. Finanze
4. Aggiornamenti dalle associazioni aderenti (Italia, Germania, Svizzera, Austria, Regno Unito)
5. Caratteristiche e funzioni della ESF: statuto, fondazione della Federazione, documentazione che riporta le diverse caratteristiche delle associazioni di ogni paese, numero di membri, procedure di esame, programma di studi, contatti con il governo, situazione politica del paese ..., livelli di appartenenza associativa, definizione di Shiatsu.
6. Conferenza Internazionale di Shiatsu: è stata concordata una data, 3-7 agosto 1994, ed è stato proposto un campeggio a Gex, tra Annecy e Ginevra.
7. Prossimo incontro: 29-30 novembre 1993 a Vienna.

I verbali dettagliati dei vari argomenti trattati nella riunione del Regno Unito sono disponibili per la consultazione.

Dopo l'incontro di Vienna, il Gruppo organizzò un incontro a Massenheim, in Germania, dal 27 febbraio al 1° marzo 1994. Lo scopo di questo incontro era la fondazione della Federazione Europea di Shiatsu.

### **La costituzione ufficiale della Federazione Europea di Shiatsu**

Il giorno 1 marzo 1994, alle ore 9.00, si tenne un incontro con il notaio di Hochheim. Per il documento costitutivo erano necessarie sette firme da apporre in presenza del notaio. I firmatari erano: Douglas Gattini, Bettina Flick, Isi Becker, Esther Maag, Karin Melbye e Otto Melbye. Karin Kalbantner-Wernicke prese un appuntamento a parte con il notaio per la firma del documento.

## **LA FEDERAZIONE EUROPEA DI SHIATSU**

### **Lettera di Douglas Gattini, Presidente della Federazione Europea di Shiatsu (ESF) alle associazioni nazionali non fondatrici**

*"Gentile associazione di Shiatsu,*

*Il giorno **1 marzo 1994** è stata ufficialmente costituita la Federazione Europea di Shiatsu.*

*Si tratta di un gruppo di cinque associazioni nazionali: Austria, Germania, Italia, Svizzera e Regno Unito.*

*Ogni associazione nazionale rappresenta i diversi operatori, scuole e stili di Shiatsu in quel paese.*

*La ESF riunisce queste associazioni nazionali a livello europeo.*

*La Federazione Europea di Shiatsu e le sue associazioni nazionali non sono scuole di Shiatsu, né sostengono un particolare tipo di metodo Shiatsu o il suo utilizzo. Non professano alcuna ideologia religiosa o politica, ma rappresentano un punto di riferimento per gli operatori e gli insegnanti utile*

*per poter raggiungere un livello più alto nella loro pratica professionale e per sostenere in modo concreto il rafforzamento di queste metodologie e del loro rapporto con l'ambiente sociale.*

*Gli obiettivi principali della Federazione Europea di Shiatsu sono:*

- 1) lo studio, l'aggiornamento e il monitoraggio della pratica Shiatsu dal punto di vista tecnico, pratico/esperienziale e professionale nelle varie parti d'Europa*
- 2) la corretta comunicazione delle informazioni ai funzionari e alle istituzioni dell'Unione Europea, al personale medico, alla stampa e al pubblico in generale*
- 3) lo sviluppo di contatti con i dipartimenti governativi nazionali ed europei per la definizione giuridica del ruolo degli operatori Shiatsu professionali in Europa*
- 4) la raccolta di documentazione tecnica e culturale sotto forma di informazioni e testi scritti, compresa una banca dati sullo Shiatsu a livello comunitario.*

*Se state pensando di fondare un'associazione nazionale nel vostro Paese e desiderate prendere parte alla Federazione Europea di Shiatsu, possiamo fornirvi consulenza e supporto con ulteriori informazioni. Contattate Douglas Gattini all'indirizzo qui sotto".*

Ringrazio di cuore tutte le associazioni nazionali e i loro membri per aver partecipato a questo importante processo internazionale di creazione.

Douglas Gattini

Presidente ESF 1993 - 1996

Milano, 29 novembre 2023.